



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4756 del
29/11/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott. Sergio verasani

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 20
CDR DPT0201
Impegno n. 6507/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VN 21 0061 -CUP: F67H20002780001 - CIG: A0311E5B3A. NEROLA ed altri - S.P. 28/a Nerola Montorio, S.P. 20/B Salaria Vecchia - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici - ANNO 2023. Modifica contrattuale ai sensi dell'art. 120 comma 3 lettera b) D.Lgs 36/2023. - Impresa MAV Srl - Importo spesa € 32.844,63 (iva 22% inclusa)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27.03.2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL).



Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 48 del 27.09.2024 recante: "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 66 del 28.10.2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 74 del 25.11.2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

Premesso che:

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 modificavano l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) e destinavano ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 sostituiva il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento,



per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

visto l'art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che istituiva il fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato;

considerato che i criteri di ripartizione di approvazione dei programmi, la tempistica, le modalità di revoca e di erogazione individuati dal DM 49 del 16 Febbraio 2018 venivano estesi al fondo di cui al predetto art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145; che la variazione di bilancio dello Stato ripartiva sul capitolo 7574 i contributi dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane;

visto il decreto del MIT n. 224 del 29.5.2020 recante "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane.";

visto, in particolare, l'art. 1 del medesimo D.M. MIT n. 224 del 29.5.2020 "Destinazione delle risorse": "1. La somma complessiva di euro 144.693.736, 4 articolata in euro 16.051.130 per l'anno 2019, euro 17.000.000 per l'anno 2020, euro 21.000.000 per l'anno 2021, euro 30.000.000 per l'anno 2022, euro 30.133.804 per l'anno 2023, euro 30.508.802 per l'anno 2024, al quale vanno aggiunti euro 4.000.000 in favore della Città metropolitana di Roma, è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia.";

atteso che, ai fini del trasferimento delle risorse di cui al predetto art. 1, veniva approvato il Piano di riparto di cui all'allegato 3 che costituisce parte integrante del Decreto 224/2020 e sulla base del quale veniva destinata alla Città metropolitana di Roma capitale la somma complessiva di € 4.873.879,62 di cui € 540.668,02 per l'anno 2019, € 572.629,86 per l'anno 2020; € 707.366,29 per l'anno 2021; € 1.010.523,28 per l'anno 2022; € 1.015.030,35 per l'anno 2023 ed € 1.027.661,82 per l'anno 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del decreto che disciplina le procedure e i tempi per la programmazione degli interventi e per il trasferimento delle risorse stabilendo che: "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del Programma quinquennale 2020- 2024 che le province e le città metropolitane devono presentare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020, data di scadenza della presentazione del programma 2021-2024 riferita alle risorse del decreto ministeriale n. 123/2020.";

considerato che il comma 6, ultimo periodo, dell' art. 5 del D.M. 224/2020 statuisce che "In sede di presentazione, i programmi possono superare l'importo assentito di una percentuale non superiore al 20% di tale importo. Quanto sopra al fine di agevolare il riutilizzo delle economie di gara.";

che, sulla base del predetto piano di riparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto, è assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto e dopo l'approvazione dei programmi riferiti al quinquennio 2020-2024 articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;



considerato altresì che il c. 3 dell'art. 5 comma 1 del D.M. 224/2020 prevede che il trasferimento delle risorse relative alle annualità 2020-2024 è effettuato sulla base 5 del Programma quinquennale 2020-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) inderogabilmente entro il 31 Ottobre 2020;

che, ai sensi del successivo comma 4 del mentovato art. 5 "Il programma quinquennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.";

che con delibera del Consiglio Metropolitano n. 61 del 29 Ottobre 2020 veniva approvato il programma quinquennale 2020-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 Maggio 2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) nel quale risulta inserito per l'annualità 2023, tra gli altri, l'intervento: "CIA: VN 21 0061 - Nerola ed altri- S.P. 28/a Nerola Montorio, S.P. 20/B Salaria Vecchia-lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici- anno 2023" per l'importo complessivo di € 304.509,10;

che con nota prot. 0155537 del 30 Ottobre 2020, a firma del Direttore dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, venivano trasmesse, a mezzo pec, al MIT, alla Direzione Generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza per le infrastrutture stradali, leschede, debitamente compilate, relative agli interventi inseriti nel predetto programma quinquennale approvato con la sopra citata Deliberazione Consiliare;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota, non pervenivano osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2022 veniva, tacitamente, approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 224/2020 che stabilisce "le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2021 per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2019 e 2020, ed entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

Atteso che:

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 58 del 21.05.2021 venivano approvati, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, i progetti di fattibilità tecnica ed economica, tra i quali, per l'annualità 2023, il progetto relativo all'intervento in parola;

che con determinazione dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II RU 1318 del 27.04.2023 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2023 la somma di € 1.015.030,35 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) n. 224 del 29 maggio 2020, annualità 2023, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 4 Cdr 9210 Cdc dpt0201;



che con Determinazione Dirigenziale R.U. 1607 del 31.08.2022, l'arch. Nohemy Restrepo Quintero, Funzionario tecnico del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II Registro Unico n. 4320 del 18.05.2023:

è stato approvato il progetto esecutivo del lavoro in epigrafe, per un importo complessivo di € 304.509,10;

è stato autorizzato, per l'affidamento dei lavori indicati in epigrafe, l'esperimento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, tramite invito sulla piattaforma gare telematiche della Città metropolitana di Roma Capitale per l'affidamento dell'appalto di cui in oggetto, da aggiudicarsi mediante il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, prevedendo altresì il ricorso all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 (cd. meccanismo di esclusione automatica). Il metodo per la determinazione delle offerte anomale è stato scelto fra quelli descritti nell'Allegato II.2 "Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte (articolo 54, comma 2, del D.Lgs. 36/2023)" ed individuato nei documenti di gara nel Metodo C;

- si da atto che ai sensi dell'art. 52 del CSA: "L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera [...]a norma dell'art. 119 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 "gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto e le specifiche lavorazioni che intendono subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato" [...] Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare rientranti nella categoria prevalente "OG3" l'eventuale subappalto è consentito per la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente stessa";

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 3334 del 11.09.2024 è stato stabilito:

di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori: "Nerola ed altri- S.P. 28/a Nerola Montorio, S.P. 20/B Salaria Vecchia-lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici- anno 2023" disposta con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II, R.U. 867 del 14.03.2024 a favore dell'impresa Mav S.r.l. con sede legale in Nettuno (RM), Via del Limone snc, C.A.P. 00048 - C.F. 12894471007, risultata prima classificata nella procedura di gara, che ha offerto un ribasso percentuale, rispetto all'importo complessivo a base di gara di € 224.795,20 (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 24,577%, con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 183.852,08, oltre ad € 40.447,46 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 224.299,54;

di stabilire che la somma di € 67.402,46, pari all'economia da ribasso d'asta, sia da accantonare per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art.120 del D.Lgs.vo n. 36/2023;



di dare atto che l'impresa Mav Srl, aggiudicataria dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato, che intende avvalersi del subappalto nei limiti stabiliti per il presente affidamento dai documenti di gara, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, per le seguenti lavorazioni: fornitura e posa in opera mano d'attacco; trasporto a discarica autorizzata, realizzazione della segnaletica stradale orizzontale;

che in data 25/09/2024 è stato stipulato il contratto tra CMRC e la Società MCR GROUP con n. Rep. 12464;

Considerato che

il Direttore dei lavori sopra descritti, Geom. Gemy Sepe, ha rilevato la necessità di eseguire ulteriori lavori ed ha proposto al RUP, ai sensi dell'art. 8 del Decreto 49/2018, le modifiche al contratto, redigendo, a tal uopo, apposita relazione, inviata al RUP stesso, nella quale ha riscontrato durante l'esecuzione dei lavori del peggioramento dello stato delle pavimentazioni stradali, generatosi nel periodo temporale intercorso tra la progettazione e la realizzazione dei lavori;

visto l'art. 8 del Decreto 7 marzo 2018 n. 49. Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;

visto, in particolare, il comma 1 del predetto art. 8 ai sensi del quale: "il direttore dei lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 (per corrispondenza art. 120 del 36/2023) [...]";

visto altresì il comma 2 del predetto art. 8 che recita: "Il direttore dei lavori propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 (per corrispondenza art. 120 del 36/2023) [...]";

visto l'art. 120, comma 3, che recita: "i contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

1. a) le soglie fissate all'articolo 14;

2. b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche";

che il RUP, arch. Nohemy Restrepo Quintero, ha ritenuto di approvare le modifiche proposte dal Direttore dei lavori ed ha trasmesso, con nota del 15.11.2024 al Servizio n. 1 del Dipartimento II, in qualità di Stazione Appaltante, la perizia giustificativa, all'uopo redatta, composta dai seguenti elaborati:

Relazione;

Quadro Tecnico Economico di perizia

Quadro tecnico economico comparativo;

Computo metrico;



Stima manodopera;

Atto di Sottomissione;

vista, in particolare, la relazione conservata agli atti;

visto il Q.T.E. di raffronto acquisito agli atti, dal quale risulta un aumento del contratto del 14,64% circa per un importo netto di € 26.921,83 oltre IVA 22%, nei limiti del 15% del valore iniziale del contratto pari ad € 183.852,08;

	PROGETTO	GARA	VARIANTE
A. Lavori a misura	224 795,20 €	224 795,20 €	260 994,12 €
B. Economie (non soggette a ribasso)	6 804,80 €	6 804,80 €	6 424,32 €
C. Costi della Sicurezza (non soggetti a ribasso)	7 500,00 €	7 500,00 €	7 500,00 €
D. Costi della manodopera (art. 41, c. 14 D.lgs. 36/23)	32 444,06 €	32 444,06 €	39 610,32 €
E. Totale somme a base di gara (A+B+C)	239 100,00 €	239 100,00 €	274 918,44 €
E1. Ribasso (A x 24,577 %)	0,00 €	55 247,92 €	64 144,52 €
E2. Importo netto Lavori (A-E1)	0,00 €	169 547,28 €	196 849,60 €
E3. Importo contrattuale (E2+B+C)	0,00 €	183 852,08 €	210 773,92 €
F. Incentivi alle funzioni tecniche 80% (art. 45, c. 3 D.lgs. 36/23)	3 825,60 €	3 825,60 €	3 825,60 €
F1. Incentivi alle funzioni tecniche 20% (art. 45, c. 5 D.lgs. 36/23)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
G. IVA 22%	52 602,00 €	40 447,46 €	46 370,26 €
H. Spese tecniche, indagini e consulenza tecnica	8 000,00 €	8 000,00 €	8 000,00 €
I. Imprevisti	981,50 €	981,50 €	981,50 €
L. Totale somme a disposizione (E+E1+F+G+H)	65 409,10 €	53 254,56 €	59 177,36 €
L1. Economie di Gara	0,00 €	67 402,46 €	34 557,82 €
M. TOTALE ONERE FINANZIARIO	304 509,10 €	304 509,10 €	304 509,10 €

appurata pertanto, da parte del RUP, la sussistenza dei presupposti prescritti dalla sopra richiamata normativa con particolare riguardo alla circostanza che le modifiche proposte non alterano la natura complessiva del contratto;

visto l'art. 120 del D.Lgs.vo 36/2023 e l'allegato II.14 al medesimo decreto;

visto, altresì, il comma 9 del predetto art. 120 del D.Lgs.vo 36/2023 che recita: "Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto";

atteso, pertanto, che l'importo delle modifiche contrattuali è contenuto nei limiti del 15% in aumento e l'appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni aggiuntive agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale;

che è stato sottoscritto tra le parti apposito atto di sottomissione;

che, per l'effetto, si rende necessario impegnare, a favore della Società Mav Srl, l'importo di € 26.921,83 oltre € 5.922,80 per IVA 22% per complessivi € 32.844,63";



che l'importo complessivo di € 32.844,63, necessario per la modifica dell'importo contrattuale in aumento, trova copertura finanziaria nell'importo del Q.E. del progetto esecutivo tra le economie di gara pari ad € 67.402,46 conservate a residuo;

atteso che non è necessario procedere all'acquisizione di un nuovo CIG;

atteso che non si procederà alla sottoscrizione di un contratto aggiuntivo;

visto l'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Preso atto che la spesa di euro 32.844,63 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	32.844,63	
N. Movimento	6507/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.



DETERMINA

1. di approvare la modifica contrattuale autorizzata dal RUP, su proposta del Direttore dei lavori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 del Decreto 49/2018 e dell'art. 120 comma 3 lett. b) del d.lgs. 36/2023 e relativa all'esecuzione dell'intervento: "NEROLA ed altri - S.P. 28/a Nerola Montorio, S.P. 20/B Salaria Vecchia - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici - ANNO 2023", per un ammontare netto di € 26.921,83;
2. di approvare, per l'effetto, il nuovo quadro economico per l'importo complessivo di € 304.509,10 rimodulato come segue:

	PROGETTO	GARA	VARIANTE
A. Lavori a misura	224 795,20 €	224 795,20 €	260 994,12 €
B. Economie (non soggette a ribasso)	6 804,80 €	6 804,80 €	6 424,32 €
C. Costi della Sicurezza (non soggetti a ribasso)	7 500,00 €	7 500,00 €	7 500,00 €
D. Costi della manodopera (art. 41, c. 14 D.lgs. 36/23)	32 444,06 €	32 444,06 €	39 610,32 €
E. Totale somme a base di gara (A+B+C)	239 100,00 €	239 100,00 €	274 918,44 €
E1. Ribasso (A x 24,577 %)	0,00 €	55 247,92 €	64 144,52 €
E2. Importo netto Lavori (A-E1)	0,00 €	169 547,28 €	196 849,60 €
E3. Importo contrattuale (E2+B+C)	0,00 €	183 852,08 €	210 773,92 €
F. Incentivi alle funzioni tecniche 80% (art. 45, c. 3 D.lgs. 36/23)	3 825,60 €	3 825,60 €	3 825,60 €
F1. Incentivi alle funzioni tecniche 20% (art. 45, c. 5 D.lgs. 36/23)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
G. IVA 22%	52 602,00 €	40 447,46 €	46 370,26 €
H. Spese tecniche, indagini e consulenza tecnica	8 000,00 €	8 000,00 €	8 000,00 €
I. Imprevisti	981,50 €	981,50 €	981,50 €
L. Totale somme a disposizione (E+E1+F+G+H)	65 409,10 €	53 254,56 €	59 177,36 €
L1. Economie di Gara	0,00 €	67 402,46 €	34 557,82 €
M. TOTALE ONERE FINANZIARIO	304 509,10 €	304 509,10 €	304 509,10 €

3. di dare atto che i lavori aggiuntivi saranno eseguiti dalla Società Mav S.r.l. con sede legale in Nettuno (RM), Via del Limone snc, C.A.P. 00048 - C.F. 12894471007, agli stessi patti, prezzi e condizioni, del contratto originario, giusto atto di sottomissione sottoscritto tra le parti;
4. di dare atto che sarà cura del RUP, arch. Nohemy Restrepo Quintero, procedere alle comunicazioni di legge;
6. di dare atto che l'importo complessivo di € 32.844,63 per la suddetta modifica dell'importo contrattuale, trova copertura finanziaria nelle economie di gara dell'intervento in parola, pari ad € 67.402,46 conservate a residuo;
7. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;



Di imputare la spesa di euro 32.844,63 come di seguito indicato:

Euro 32.844,63 in favore di MAV SRL C.F 12894471007 VIA DEL LIMONE , NETTUNO

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	24011	2024	6507

CIG: A0311E5B3A

CUP: F67H20002780001

CIA: vn 21 0061

8. di stabilire che al pagamento a favore della Società Mav Srl si provvederà, tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amm.va" del Dipartimento Il Viabilità e Mobilità a seguito dell'emissione degli stati di avanzamento e dei relativi certificati di pagamento, nonché dello stato finale e del relativo certificato regolare esecuzione e con l'invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle fatture elettroniche acquisite, previa acquisizione d'ufficio del DURC attestante la regolarità contributiva dell'Impresa;

9. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

10. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.